

VareseNews

Tre nuovi acceleratori per trattamenti oncologici più precisi e rapidi: entra a pieno regime la Radioterapia di Varese

Pubblicato: Venerdì 31 Gennaio 2025



Nella Radioterapia dell’Ospedale di Circolo di Varese è entrata a regime l’attività dell’ultimo dei 3 acceleratori lineari (il “LINAC”, *nella foto*) di ultimissima generazione sostituiti tra il 2022 e il 2024. Le tre apparecchiature, due finanziate con fondi PNRR e una con fondi stanziati da Regione Lombardia, per un valore rispettivo di circa 1,5 milioni di euro, sono in grado di garantire efficacia e precisione, consentendo, grazie alla versatilità di utilizzo, un impiego estremamente flessibile ed efficace in molteplici situazioni cliniche.

«La Radioterapia varesina – **afferma il Dottor Italo Dell’Oca**, Direttore della SC di Radioterapia – si avvale ora di tre acceleratori lineari di ultima generazione che consentono di accrescere significativamente la capacità di soddisfare i bisogni clinici nel settore oncologico, con un impatto positivo sulla qualità dei trattamenti radianti e sulla gestione delle liste di attesa».

Il nuovo LINAC, utilizzando un sistema di IGRT (Image Guided RadioTherapy), permette di erogare trattamenti radioterapici in modo estremamente accurato e preciso, limitando gli effetti collaterali. Grazie al potenziamento del fascio con tecnologia Flattening Filter Free (FFF) rende possibile erogare trattamenti stereotassici ad alte dosi con precisione millimetrica, riducendo la durata della procedura. Inoltre, consente di monitorare il movimento respiratorio del paziente durante i trattamenti ed è dotato di un sistema di riconoscimento di superficie cutanea per i target più superficiali.

Con l'entrata a regime dell'attività del terzo acceleratore lineare si conclude per l'ASST Sette Laghi un anno di grande rinnovamento tecnologico in cui, accanto agli oltre 14 milioni di euro, assegnati dal PNRR, l'Azienda ha potuto beneficiare di ulteriori 4,2 milioni di euro stanziati da Regione Lombardia con la DGR2615 del 24.06.2024, senza contare altri grandi finanziamenti regionali, a partire dai 3,5 milioni di euro investiti per la realizzazione della nuova sala operatoria ibrida.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it